



Cagliari, li 14/11/2020

A tutti gli organi di informazione, con preghiera di pubblicazione

LORO SEDI

Oggetto: COMUNICATO STAMPA: Prosegue l'attività di divulgazione del Progetto SIBaTer – Supporto Istituzionale all'attuazione della Banca delle Terre nel Centro Sardegna.

Si è svolto venerdì 13 novembre in video-conferenza, il terzo incontro regionale rivolto ai Comuni della Comunità Montana del Nuorese, Gennargentu, Supramonte e Barbagia per promuovere l'adesione al Progetto SIBaTer - Supporto Istituzionale alla Banca delle Terre, progetto a titolarità ANCI-IFEL, finanziato dal programma complementare al PON *Governance e capacità istituzionale* 2014-2020, cofinanziato da fondi UE.

Nell'introdurre i lavori la Sindaca di Fonni, Daniela Falconi, ha posto in evidenza che lo strumento risponde al desiderio di tanti giovani di trovare occupazione anche prendendo in gestione terreni ed edifici pubblici attualmente abbandonati; mentre il Presidente dell'ANCI Sardegna Emiliano Deiana ha ricordato l'impegno dell'associazione nella lotta allo spopolamento dei Comuni, specie i più piccoli, che necessitano di interventi legislativi regionali adeguati al sostegno dei giovani che intendono fare impresa e vivere nei nostri centri. Tommaso dal Bosco, Responsabile Istituzionale del Progetto, ha evidenziato come il ruolo dei sindaci, degli amministratori locali insieme al partenariato economico e sociale sia fondamentale per il successo di qualunque politica di sviluppo e rinascita delle aree più interne e montane dell'Italia.

Alla presenza e alle domande poste dagli amministratori dei Comuni di Dorgali, Mamoiada, Oliena, Orani, Orotelli, Orgoloso, Ottana e delle associazioni professionali agricole intervenute ha risposto Nicola Sanna, Esperto della Task Force regionale SIBaTer per la Sardegna, mettendo in risalto il fatto che per tantissimi giovani che già si sono insediati nelle aziende agricole, l'agricoltura non sia affatto un ripiego quanto una scelta per un interesse legato alla terra e all'ambiente. Del resto i giovani agricoltori, rispetto ai colleghi più anziani, hanno più propensione all'investimento, a fare rete e a innovare, anche in un'ottica di agricoltura sostenibile, sociale, di precisione. Secondo uno studio di Ismea su dati Unioncamere, le aziende agricole italiane gestite da under 35 sono cresciute di oltre il 15% dal 2015 al 2019, fino a 57 mila realtà. I nuovi agricoltori hanno studiato più delle generazioni precedenti (il 16% dei giovani capi azienda ha la laurea e il 51% un diploma). La disponibilità di terre è quindi il "principale ostacolo" alla nascita di nuove imprese agricole in un Paese che sta vivendo "uno storico ritorno alla campagna".

Nelle conclusioni, affidate a Daniela Sitzia, direttrice dell'ANCI Sardegna, è stato ricordato che i Comuni aderenti a SIBaTer potranno contare su una *Task force* di esperti che accompagneranno amministratori e funzionari comunali nella realizzazione delle diverse fasi.

Il prossimo incontro *on line*, destinato ai Comuni dell'Iglesiente nel Sud dell'Isola, è già programmato per il 18 novembre alle 15,30, tutti gli interessati potranno richiedere le credenziali di accesso inviando una email a protocollo@ancisardegna.it entro la mattinata del 18 novembre.

ANCI SARDEGNA

